

PSR 2014-2022

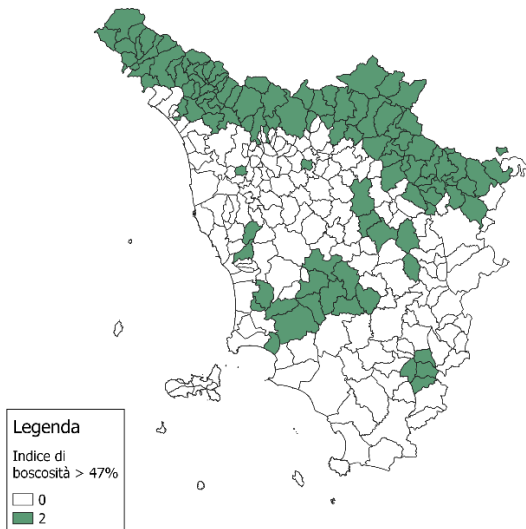
PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI DI SELEZIONE DEL BANDO DELLA SOTTOMISURA “8.3 “SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI” ANNUALITA’ 2021

In questa fase finale della programmazione, partendo dai risultati dei precedenti tre bandi, si propone di rivedere alcuni criteri di selezione della sottomisura 8.3 per mirare in modo diverso agli obiettivi previsti dal PSR per questa sottomisura e al fine di:

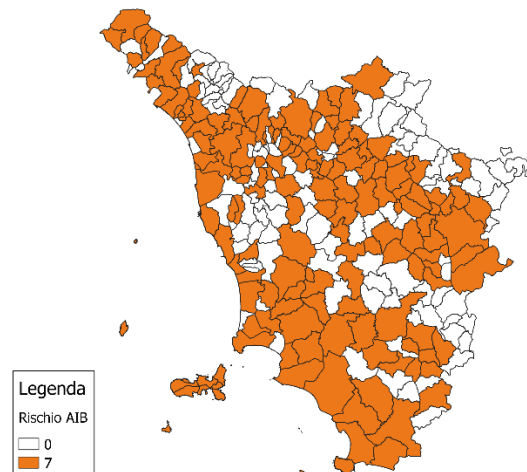
- completare l’azione di prevenzione AIB ma concentrandola sulle aree maggiormente a rischio o sugli interventi oggetto di programmazione settoriale specifica;
- favorire l’azione di prevenzione del dissesto idrogeologico eseguita prevalentemente lungo i versanti e fuori dal reticolo idrografico;
- dare valore alla pianificazione forestale, sia preferendo gli interventi eseguiti in attuazione di un piano di gestione o equivalente, sia rendendo cumulabile, in casi specifici, il punteggio con quello degli altri interventi (realizzazione di nuovi piani che riguardano per intero le superficie di boschi accorpate).

Dall’analisi degli effetti delle priorità utilizzate fino al bando 2019 emerge che, escludendo gli interventi all’interno del reticolo gestito finanziati con il primo bando, sono stati gli interventi di prevenzione AIB a raggiungere i punteggi più alti: per questi interventi, a parità di priorità territoriali, fino ad oggi era previsto un punteggio variabile da un minimo di 15 punti (per interventi in aree a medio rischio o fuori da un Piano di prevenzione AIB) a un massimo di 37 punti (nel bando 2019, per gli interventi eseguiti da soggetti che fanno parte dell’Organizzazione AIB in aree ad alto rischio e comprese in un Piano di prevenzione, escluso le strade). Ciò si conferma se consideriamo che, tranne nel primo bando, anche il punteggio minimo previsto per gli interventi AIB fino a ora era più alto del punteggio massimo destinato alla prevenzione del dissesto idrogeologico (rispettivamente 15 punti contro i 7 punti del 2018 o i 12 del bando 2019).

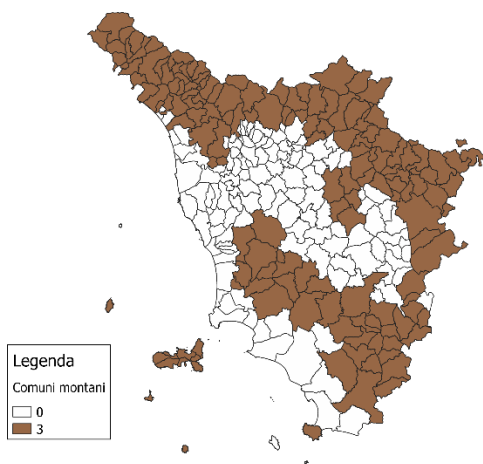
Per puntare agli obiettivi sopra prefissati si è intervenuti sui criteri caratterizzati da una maggiore selettività e sull’impostazione di alcuni di essi, al fine di spostare e potenziare, in modo ponderato, l’azione del PSR in aree o per tipologie di interventi in precedenza meno interessati dai finanziamenti ma funzionali a tali obiettivi.



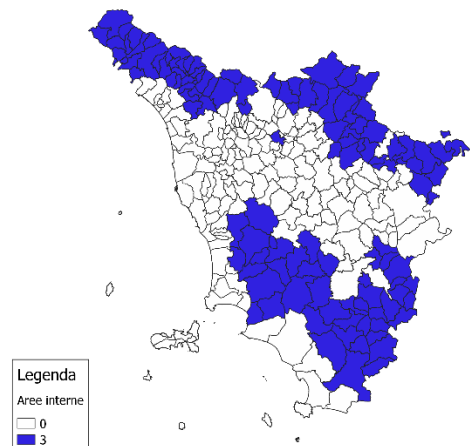
*Comuni con indice di boscosità > 47%
(molto selettivo)*



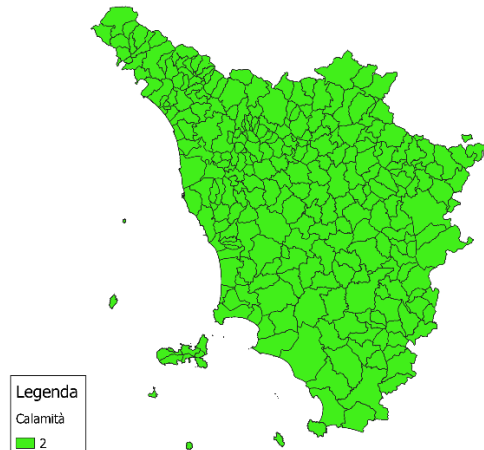
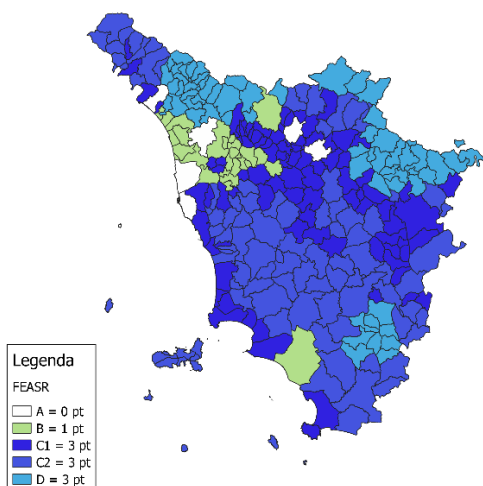
*Comuni con rischio AIB alto
(mediamente selettivo)*



*Comuni in Area montana
(molto selettivo)*

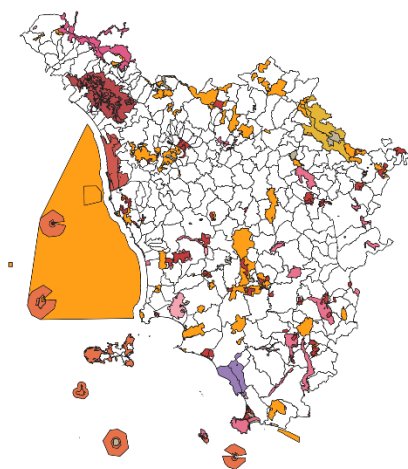


*Comuni Aree interne (area strategica)
(molto selettivo)*



Zonizzazione PSR (Zone A, B, C, D)
(poco selettivo)

Comuni interessati da calamità
(al 2020 - non selettivo)



Localizzazione aree protette e Natura 2000 (molto selettivo)

Con la nuova formulazione dei criteri di priorità si è intervenuti potenziando il punteggio delle aree protette e abbassando quello delle zone rurali o montane, in modo da incidere maggiormente in alcune aree (come le isole), mentre sui punteggi collegati agli investimenti si è aumentato quello collegato agli interventi di dissesto realizzati fuori dal reticolo idrografico e si è reso cumulabile quello collegato con la realizzazione di nuovi Piani di gestione.

Sono poi state aggiunte due nuove priorità territoriali: una che valorizza i territori ricompresi nella SNAI e l'altra che valorizza le superfici che sono dotate di pianificazione forestale.

In questo modo, pur modificando in parte la struttura dei punteggi, gli interventi AIB rimangono quelli con il punteggio più alto - così come previsto dalla scheda del PSR - anche se solo nelle situazioni caratterizzate da maggiori criticità (aree ad alto rischio o comprese in un Piano di prevenzione che - se eseguiti da soggetti che fanno parte dell'Organizzazione AIB - ottengono almeno 22 punti), mentre negli altri casi sono gli interventi di sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti e fuori dai corsi d'acqua ad avere il punteggio maggiore (20 punti).

Le modifiche intercorse rispetto alla precedente versione sono segnalate in **modalità revisione**

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Aree territoriali	L'intervento ricade prevalentemente (> 50%) in una o più delle seguenti aree:	
	a) Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Protette (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)	(2) 3

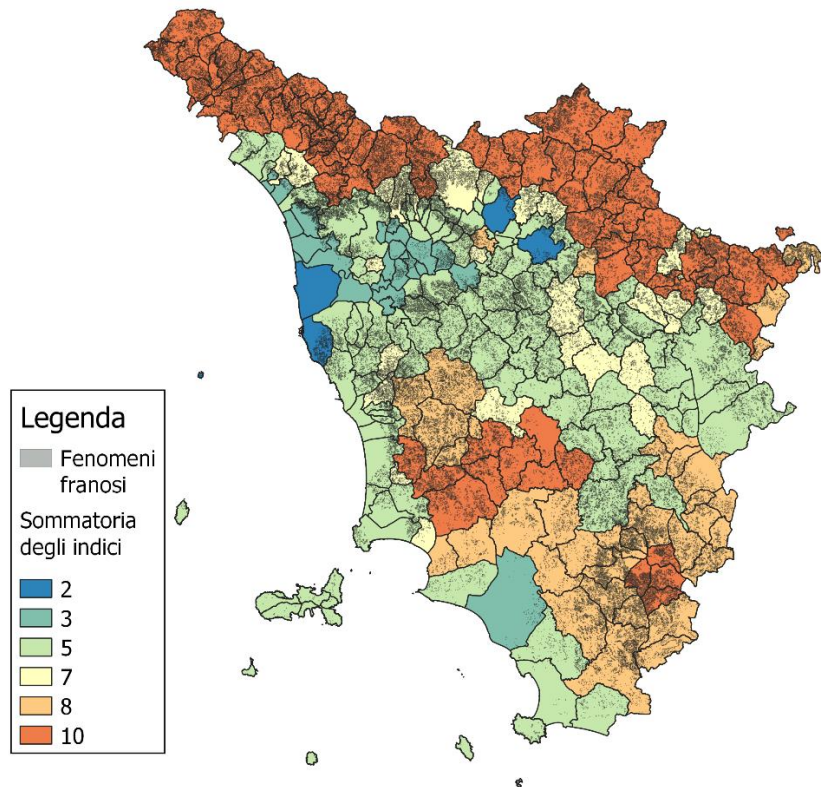
	b) Zona rurale o montana: b.1) zone D, C o montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013 b.2) zone B <u>b.3) comuni ricompresi nelle AREE ELEGIBILI selezionate ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese¹</u>	(7) 3 (5) 1 3
	c) zone con maggior rischio connesso alla maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	2
	d) zone con maggior rischio dimostrato dall'essere state oggetto di calamità avvenute nei 5 anni solari precedenti alla pubblicazione del bando (territorio di Comuni inseriti in atti regionali per l'individuazione di aree interessate da calamità)	(5) 2
	e) <u>le superfici oggetto di intervento o necessarie all'ammissibilità dell'intervento sono comprese in un piano di gestione o piano dei tagli in corso di validità</u>	5
	I punteggi sono tra loro cumulabili, con le seguenti eccezioni/specifiche: - quelli relativi alle lettere b.1) e b.2), che sono tra loro alternativi; - il punteggio b.3) è cumulabile anche con i punteggi b.1) e b.2)	
II. Tipologia di investimento	Gli interventi PREVISTI IN DOMANDA riguardano totalmente una delle seguenti tipologie a), b), c) <u>associate o meno con la tipologia d)</u> :	
	a.1) interventi di prevenzione incendi: a.1.1) gli investimenti previsti riguardano solo interventi di cui al punto 1 (Costi per azioni di prevenzione contro gli incendi) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020 AD ESCLUSIONE DI QUELLI SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB; a.1.2) gli investimenti previsti riguardano solo interventi SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB di cui al punto 1 (Costi per azioni di prevenzione contro gli incendi) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020	15 7
	a.2) interventi di prevenzione incendi realizzati nel territorio di Comuni classificati ad alto rischio di incendio in base alla classificazione contenuta nel Piano AIB della Regione Toscana	7

¹ Vedi "Elenco Comuni" della sezione "Aree Interne" nella pagina "Tipologie di territori a cui sono soggetti alcuni interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-20" della sezione dedicata al PSR 2014/2020 del sito della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20#3>)

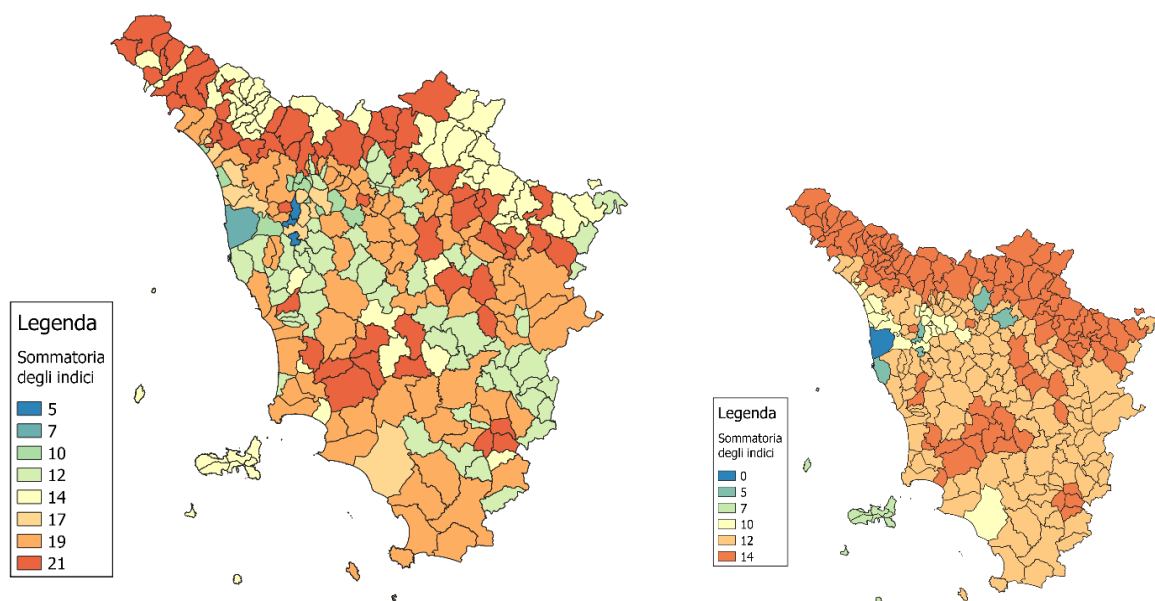
	a.3) interventi previsti dai Piani specifici di prevenzione AIB (art. 74 bis L.R. 39/00) approvati dalla Giunta Regionale ² : a.3.1) realizzati da soggetti facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB; a.3.2) realizzati da soggetti NON facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB	(15) 7 2
	b) Investimenti per la realizzazione/miglioramento destinati a ridurre il rischio idrogeologico: <u>b.1) interventi di sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti AD ESCLUSIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO E DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DELLA VIABILITÀ MINORE ESISTENTE</u> <u>b.2) opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico e degli interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente</u>	(12) 20 10
	c) investimenti previsti il punto 2c. (Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, ecc.) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020 (vedi elenco parassiti presente nel PSR, misura 8)	6
	d) investimenti <u>per l'elaborazione di NUOVI</u> piani di gestione o piani dei tagli (punto 3 della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020) <u>che interessano tutta la superficie di boschi accorpata dell'azienda</u>	6
	I punteggi a.1), a.2), a.3) sono tra loro cumulabili con le seguenti eccezioni: - i punteggi a.1.1) e a.1.2) NON sono tra loro cumulabili; - i punteggi a.3.1) e a.3.2) NON sono tra loro cumulabili.	
	I punteggi b.1) e b.2) NON sono tra loro cumulabili	
	I punteggi a), b), c) NON sono tra loro cumulabili <u>ma sono cumulabili con il punteggio d).</u>	
	Totale	(46) 53

Con le modifiche apportate si cerca quindi di intervenire rendendo più facile il finanziamento delle sistemazioni dei versanti, anche quando sono realizzate da privati, cioè una categoria di interventi che fino ad ora sono stati interessati da minori finanziamenti ma che rivestono un ruolo fondamentale per aumentare la resilienza soprattutto dei territori montani.

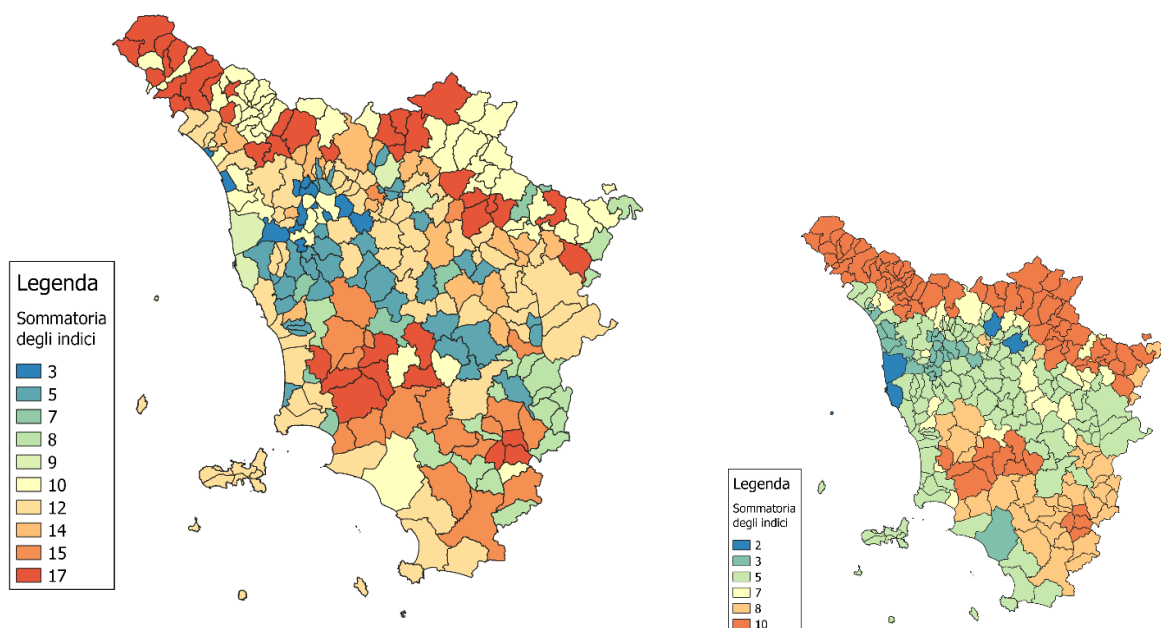
² Per i privati e per i soggetti pubblici diversi dagli Enti competenti di cui all'articolo 3 ter comma 1 della L.R. 39/00 ss.mm.ii., la priorità è riconosciuta solo se, prima dell'emissione del contratto, sono state espletate le procedure di attuazione del Piano di cui al comma 4 dell'articolo 61 bis del Regolamento forestale della Toscana



Quindi si cerca di aumentare la probabilità di intervenire laddove maggiore è il rischio che si verifichino dissesti: se infatti sovrapponiamo la cartina con la distribuzione dei punteggi dei criteri territoriali (escluso aree protette e AIB) con quella che localizza i fenomeni franosi (in atto o meno) si osserva una buona coincidenza tra con le aree con i punteggi più alti con le aree con la maggiore diffusione di frane (vedi cartina pagina precedente).



Bando 2019: distribuzione dei vecchi punteggi territoriali, escluso aree protette ecc., con o senza (figura piccola) il punteggio relativo ai comuni ad alto rischio AIB



Nuovo bando: distribuzione dei nuovi punteggi territoriali, escluso aree protette ecc., con o senza (figura piccola) il punteggio relativo ai comuni ad alto rischio AIB

Attraverso il confronto della distribuzione dei punteggi delle priorità territoriali (escluso aree protette e natura 2000) tra il bando 2019 e la proposta attuale, si evidenzia come con le modifiche proposte si rende ancora più netto il processo di selezione dei progetti, con un aumento del range dei punteggi assegnabili e una loro diversa distribuzione a livello regionale.

Infine, a parità di tipologia di investimento e ai fini della definizione della graduatoria con le modifiche apportate saranno molto importanti i punteggi collegati alla presenza di aree protette o Natura 2000 (che per la natura del dato a nostra disposizione) e soprattutto quelli collegati ai piani di gestione che, da soli, possono annullare l'effetto di altri punteggi territoriali (andando così in direzione di una delle indicazioni della Strategia forestale europea).

L'analisi della diversa distribuzione dei punteggi territoriali relativa ai due periodi (vedi cartine precedenti), permette anche di sfatare un mito che ha accompagnato fino ad ora questa misura: appare infatti evidente che, a parità di altre condizioni, non corrisponde a vero che siano state tutte le aree montane ad avere sempre i punteggi maggiori, cosa che sarebbe stata comunque corretta considerato che le aree montane sono quelle con più ampia superficie di boschi e maggiori problemi di dissesto idrogeologico e di abbandono. Ciò è invece vero solo per gli interventi diversi da quelli di prevenzione dei danni da incendio.

Come si può vedere dalle figure sopra riportate, questa priorità non è stata decisiva al fine dell'individuazione dei progetti da finanziare mentre sono stati determinanti i punteggi collegati alla tipologia dell'intervento, alla classificazione AIB dei territori associati, alla presenza o meno di un'area protetta o all'indice di boscosità.

Versione dei criteri del bando sottomisura 8.3 proposti per il bando 2021 senza revisioni

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Aree territoriali	L'intervento ricade prevalentemente (> 50%) in una o più delle seguenti aree:	
	a) Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Protette (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)	3
	b) Zona rurale o montana:	
	b.1) zone D, C o montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	3
	b.2) zone B	1
b.3) comuni ricompresi nelle AREE ELEGIBILI selezionate ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese ³	3	
c) zone con maggior rischio connesso alla maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	2	

³ Vedi "Elenco Comuni" della sezione "Aree Interne" nella pagina "Tipologie di territori a cui sono soggetti alcuni interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-20" della sezione dedicata al PSR 2014/2020 del sito della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20#3>)



	d) zone con maggior rischio dimostrato dall'essere state oggetto di calamità avvenute nei 5 anni solari precedenti alla pubblicazione del bando (territorio di Comuni inseriti in atti regionali per l'individuazione di aree interessate da calamità)	2
	e) le superfici oggetto di intervento o necessarie all'ammissibilità dell'intervento sono comprese in un piano di gestione o piano dei tagli in corso di validità	5
	I punteggi sono tra loro cumulabili, con le seguenti eccezioni/specifiche: - quelli relativi alle lettere b.1) e b.2), che sono tra loro alternativi; - il punteggio b.3) è cumulabile anche con i punteggi b.1) e b.2)	
II. Tipologia di investimento	Gli interventi PREVISTI IN DOMANDA riguardano totalmente una delle seguenti tipologie a), b), c) associate o meno con la tipologia d):	
	a.1) interventi di prevenzione incendi: a.1.1) gli investimenti previsti riguardano solo interventi di cui al punto 1 (Costi per azioni di prevenzione contro gli incendi) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020 AD ESCLUSIONE DI QUELLI SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB;	15
	a.1.2) gli investimenti previsti riguardano solo interventi SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB di cui al punto 1 (Costi per azioni di prevenzione contro gli incendi) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020	7
	a.2) interventi di prevenzione incendi realizzati nel territorio di Comuni classificati ad alto rischio di incendio in base alla classificazione contenuta nel Piano AIB della Regione Toscana	7
	a.3) interventi previsti dai Piani specifici di prevenzione AIB (art. 74 bis L.R. 39/00) approvati dalla Giunta Regionale ⁴ :	
	a.3.1) realizzati da soggetti facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB;	7
a.3.2) realizzati da soggetti NON facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB	2	
b) Investimenti per la realizzazione/miglioramento destinati a ridurre il rischio idrogeologico: b.1) interventi di sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti AD ESCLUSIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO E DEGLI INTERVENTI DI	20	

⁴ Per i privati e per i soggetti pubblici diversi dagli Enti competenti di cui all'articolo 3 ter comma 1 della L.R. 39/00 ss.mm.ii., la priorità è riconosciuta solo se, prima dell'emissione del contratto, sono state espletate le procedure di attuazione del Piano di cui al comma 4 dell'articolo 61 bis del Regolamento forestale della Toscana



	<p>MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DELLA VIABILITÀ MINORE ESISTENTE</p> <p>b.2) opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico e degli interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente</p>	10
	<p>c) investimenti previsti al punto 2c. (Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, ecc.) della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020 (vedi elenco parassiti presente nel PSR, misura 8)</p>	6
	<p>d) investimenti per l'elaborazione di NUOVI piani di gestione o piani dei tagli (punto 3 della scheda della sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020) che interessano tutta la superficie di boschi accorpata dell'azienda</p>	6
	<p>I punteggi a.1), a.2), a.3) sono tra loro cumulabili con le seguenti eccezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i punteggi a.1.1) e a.1.2) NON sono tra loro cumulabili; - i punteggi a.3.1) e a.3.2) NON sono tra loro cumulabili. 	
	<p>I punteggi b.1) e b.2) NON sono tra loro cumulabili</p>	
	<p>I punteggi a), b), c) NON sono tra loro cumulabili</p>	
	<p>I punteggi a), b), c) SONO cumulabili con il punteggio d)</p>	
	Totale	53